



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
17 NOVEMBRE 2016**

Il giorno 17 novembre 2016, alle ore 15.00 presso la Sala del Senato Accademico si è riunita la Commissione Didattica di Ateneo, costituita con Decreto Rettorale D.R. n. 3221 del 7.10.2015.

Sono presenti:

prof.ssa Marella Maroder, *Presidente* – prof.ssa Tiziana Pascucci, *Prorettore per il Diritto allo Studio e la Qualità della Didattica* – dr.ssa Rosalba Natale – *Direttore Area Offerta Formativa e Diritto allo Studio* – dr.ssa Enza Vallario – *Manager Didattico di Ateneo*, prof.ssa Anna Maria Giovenale, *Preside della Facoltà di Architettura* – prof. Francesco Maria Sanna, *Vice Preside della Facoltà di Economia* – prof. , *delegato del Preside della Facoltà di Farmacia e Medicina* – prof. Paolo Ridola – *Preside della Facoltà di Giurisprudenza* -prof. Antonio D'Andrea, *Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale* – prof. Giancarlo Bongiovanni, *Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica* – prof. Massimo Volpe – *Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia* - prof. Vincenzo Nesi, *Preside della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali* – prof.ssa Raffaella Messinetti, *Preside della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione* – prof.ssa Margherita Carlucci – *delegata della Direttrice della Scuola Superiore di Studi Avanzati* – prof. Corrado Fanelli, *Macroarea A* – prof.ssa Livia Ottolenghi, *Direttore del Dipartimento di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-facciale, Macro area C* - prof.ssa Alessandra De Rose, *Direttore del Dipartimento di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio, la Finanza, Macro area F* – sig. Rocchi Alessandro, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Architettura, membro effettivo* - sig. Francesco Stefano, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Giurisprudenza, membro effettivo* - sig. Davide Parisella, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria Civile e Industriale, membro effettivo* – sig.ra Catherine Di Paola, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro supplente* - sig. Emanuele De Girolamo, *rappresentante degli studenti della Facoltà di Scienze Politiche, Sociologia,*



Comunicazione, membro effettivo – prof. Giuseppe Familiari, *Difensore civico degli studenti*.

Sono assenti giustificati: prof.ssa Gabriella Antonucci, *Direttore del Dipartimento di Psicologia, Macro area B* - prof. Alberto Marchetti Spaccamela, *Direttore del Dipartimento di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "A. Ruberti", Macro area D* - sig. Andrea De Lucia *rappresentante degli studenti della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica, membro effettivo* –

Svolge attività di *segretario verbalizzante* il sig. Roberto Foglia.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Offerta formativa 2017-2018. Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione
4. Utilizzo di piattaforme esterne a Sapienza per materiale didattico e offerta formativa: richiesta di regolamentazione da parte del Comitato editoriale WEB
5. Problematiche studenti
6. Varie ed eventuali

Alle 15.20 constatata la presenza del numero legale, la Presidente dà inizio alla seduta.

1. Comunicazioni

La presidenza dà il benvenuto al prof. Antonio D'Andrea, *Preside della Facoltà di Ingegneria civile e industriale*, al prof. Giancarlo Bongiovanni, *Preside della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, Informatica e Statistica* ed al prof. Massimo Volpe – *Preside della Facoltà di Medicina e Psicologia*.

La presidenza comunica che la prossima seduta della Commissione Didattica di Ateneo sarà il 15 dicembre 2016, salvo il caso in cui dovessero subentrare urgenze relative a scadenze ministeriali. In tal caso, verrà convocata una seduta straordinaria.

Prende la parola il prof. Francesco Sanna, che informa l'assemblea che il Miur non ha ancora emanato il decreto e, conseguentemente, stabilito le scadenze relativamente all'offerta formativa 2017/2018. Dal ministero, in maniera informale, è stato comunicato che la scadenza per le nuove istituzioni di corsi di studio dovrebbe essere fissata per il 20 gennaio 2017. La scadenza per le modifiche di ordinamento



dei corsi di studio dovrebbe essere confermata per la prima metà di febbraio 2017. Queste date potrebbero pregiudicare la qualità dell'analisi che il CUN dovrà effettuare.

Le principali novità riguardanti le nuove linee guida relativamente alle istituzioni dei corsi di studio dovrebbero essere diverse:

- su University dovrebbe essere presente un solo campo nel quale inserire la denominazione del corso;
- novità riguardanti i docenti di riferimento del corso e riguardo il suo carattere internazionale, perché verranno considerati internazionali solo quelli che sono erogati interamente in lingua straniera. Quindi, un corso che ha solo un curriculum di studi erogato in lingua straniera non sarà più considerato internazionale;
- qualora un corso di studi sarà erogato integralmente in italiano ed in lingua straniera oppure in modalità convenzionale ed in modalità a distanza verranno considerati come due distinti corsi e, pertanto, aumenterà il numero dei docenti di riferimento;
- i corsi sono erogati parzialmente a distanza se le attività sono quantificate dal 10% al 67% del totale, prevalentemente a distanza se dal 67% al 99%, integralmente a distanza se il 100% ed in questo caso sarà chiesto il parere del comitato regionale (comitato non ancora identificato);
- la possibilità, prevista nel Decreto Ministeriale di programmazione triennale, di aggiungere settori di base e caratterizzanti ai corsi di studio;
- modifiche alla scheda SUA per evitare duplicazioni a tutt'oggi presenti e integrazioni tipo la necessità di allegare il file in formato pdf, contenente il regolamento del corso.

Prende la parola la prof.ssa Tiziana Pascucci che informa l'assemblea in merito alla ricognizione sulla qualità della didattica comunicando che saranno spediti, tramite e-mail, richieste di informazioni circa l'esistenza di documenti per meglio chiarire l'ambito in cui si intende agire rispetto alla ricognizione di queste attività

La presidenza informa l'assemblea che gli è stata inviata la richiesta di riduzione delle ore od l'esonero dall'attività didattica per i membri del CUN e per i professori ordinari, commissari del concorso per l'abilitazione scientifica nazionale. La richiesta è stata posta all'attenzione della presidenza dal prof. Marchetti Spaccamela e la stessa richiesta è stata presentata anche all'Area risorse umane. Con riguardo i commissari sia nel decreto ministeriale che nei decreti di nomina delle commissioni



è indicato che i componenti possono, a richiesta, chiedere di essere parzialmente esonerati dall'ordinaria attività didattica senza che questo comporti nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Per quanto concerne i membri del CUN è ancora in vigore la legge n. 382/80 che prevede che questi possano chiedere il parziale esonero dall'attività didattica ma questo non dispensa dall'obbligo di svolgere il corso ufficiale, specialmente nel caso in cui sia il docente di riferimento del corso.

Queste richieste, pertanto, dovranno essere approvate dai consigli di Dipartimento e successivamente da quelli di Facoltà per essere, infine, inviate all'Area risorse umane. Questo perché, in caso di riduzione dell'attività didattica da parte di alcuni docenti non sarà possibile attivare contratti di didattica retribuiti ma si dovrà procedere a ridistribuire il carico didattico fra gli altri docenti.

La presidenza ritiene che l'assemblea possa approvare l'indicazione del numero massimo percentuale di docenti che possono chiedere questa riduzione, con riferimento agli SSD afferenti al ciascun Dipartimento.

Interviene il prof. Nesi che chiede all'assemblea di esprimersi in merito al carico didattico che può essere previsto per i docenti che prendono servizio durante il corso di ciascun anno accademico, tenuto conto che le 120 ore è il massimo previsto per coloro che sono in servizio nell'intero anno accademico. Inoltre, sarebbe opportuno che l'assemblea chiarisse la questione relativa ai contratti di insegnamento nei quali è prevista l'erogazione di cfu e non la quantificazione in ore. Concorda con la proposta della presidenza di assegnare ai Dipartimenti il compito di valutare le richieste di riduzione del carico didattico. Si chiede, infine, perché questa tipologia di esonero non sia stata estesa al valutatore ANVUR, che si reca presso le Università per svolgere le visite ispettive.

La Presidente ritiene opportuno che sull'argomento vengano redatte delle linee guida da inviare ai Direttori di Dipartimento, per ottemperare alle richieste provenienti dai commissari. Propone all'assemblea che lei stessa sia delegata alla stesura. L'assemblea approva.

In merito ai carichi didattici disponibili per i docenti che prendono servizio il primo dicembre, quando è ormai terminato il primo semestre, la presidenza ritiene opportuno effettuare un'analisi che comprendere quanti siano i docenti e quante le ore di didattica disponibili.

Infine, la presidenza, effettuerà una ricognizione relativamente al numero di docenti con un contratto di lavoro in cui è indicato il numero di cfu da erogare e non il



numero di ore, verificando anche quanti contratti di lavoro sono appartenenti alla tipologia co.co.co. che, se non dovesse esserci una modifica della normativa vigente, dal 2017 saranno vietati. Su quest'ultima questione, il preside Ridola informa l'assemblea che sarà sua cura chiedere un parere in merito ai colleghi esperti di diritto del lavoro, sulla possibilità di inquadrare i contratti di insegnamento in una tipologia che sia diversa da quella di co.co.co.

2. Approvazione verbali precedenti

La Commissione approva all'unanimità il verbale della riunione del 27 ottobre 2016.

3. Offerta formativa 2017-2018. Corsi di laurea/laurea magistrale di nuova istituzione

Prende la parola la dr.ssa Enza Vallario che illustra all'assemblea le tre proposte di nuova istituzione di corsi di laurea magistrale, che sono prevenute da tre Facoltà:

- Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica, corso di laurea magistrale in Master of Science in Cybersecurity LM-66;
- Facoltà di Lettere e Filosofia, corso di laurea magistrale in English and Anglo American Studies LM – 37;
- Facoltà di Medicina e Psicologia corso di laurea magistrale in Cognitive neuroscience LM-51.

Da una prima analisi dei documenti risulta che per tutti i tre corsi, tranne lievi modifiche formali nelle schede da apportare da parte dei responsabili di Facoltà, la documentazione è sostanzialmente corrispondente a quanto richiede la normativa vigente.

Prendendo spunto dalla presentazione della suddetta documentazione, la dr.ssa Enza Vallario chiarisce all'assemblea che riguardo si compila la scheda relativa al corso, il campo relativo agli sbocchi professionali dev'essere compilato scrivendo, chiaramente, quale sarà la professione che potrà essere esercitata dal laureato. Questa raccomandazione ci è stata sollecitata anche dall'Anvur e dal CUN.

Interviene la prof.ssa Tiziana Pascucci chiarendo all'assemblea che, quando nella scheda si richiamano gli incontri con le Parti Sociali, gli stessi debbono essere formalizzati con la redazione di un verbale che riporti i termini dell'incontro e coloro che ne hanno preso parte.

Il prof. Sanna conferma che la formalizzazione degli incontri è obbligatoria, poiché in un quadro della SUA è esplicitato questo adempimento. Difatti, l'Anvur chiede la



che siano formalizzate le consultazioni preliminari che hanno portato alla determinazione di istituire quel corso di studio.

Il Presidente, preso atto di quanto illustrato dalla dr.ssa Enza Vallario, procederà a chiedere alle Facoltà proponenti i tre corsi di laurea magistrale di integrare la documentazione necessaria per avviare l'iter di istituzione. Parimenti i componenti della Commissione potranno inviare al Presidente rilievi e/o commenti relativamente ai suddetti corsi, che saranno prontamente inviati alle Facoltà di riferimento. Nella riunione del 15 dicembre 2016 saranno riportati all'attenzione dell'Assemblea.

Il prof. Antonio D'Andrea ritiene, a proposito della scheda SUA nella quale vanno indicate le aule che saranno utilizzate per le lezioni dei corsi di studio che, attualmente, il numero complessivo sia inferiore a quello che sarebbe necessario ed auspica che, per il prossimo anno accademico, il numero possa essere aumentato e, pertanto, rimane perplesso riguardo la questione di come, nel compilare la suddetta scheda, si debba indicare con precisione quali aule saranno utilizzate, rimanendo di fatto "bloccate" e non utilizzabili per altri corsi di studio. Questa questione sembra essere paragonabile a quella dei docenti di riferimento.

Per il prof. Vincenzo Nesi per prevedere quante e quali aule debbano essere utilizzate bisognerebbe verificare la numerosità della classe ed, eventualmente, moltiplicare il valore per il numero dei canali. Pertanto, se il numero delle aule non è, attualmente, sufficiente per garantire a tutti gli studenti i posti a sedere bisognerebbe riflettere se è effettivamente il caso di istituire nuovi corsi di laurea e se non occorra, parimenti, pensare di disattivare i corsi di laurea che non sono attrattivi o per i quali non esiste un numero sufficiente di docenti per garantire gli insegnamenti.

La Presidenza, a tal proposito, ricorda che è già stato avviato un lavoro di verifica di quali siano i corsi di studio aventi scarsa attrattività, coordinandosi a tal scopo con i presidi di Facoltà ed i presidenti di corso di studio.

Interviene la dr.ssa Rosalba Natale che ricorda all'assemblea quale sia la definizione data dal Senato Accademico all'espressione corso scarsamente attrattivo: quelli che hanno una numerosità di studenti che è inferiore al doppio della numerosità minima prevista nella tabella ministeriale Miur. Sono previste deroghe per i corsi che sono unici nella classe in Sapienza e che, nel territorio regionale, risultano essere gli unici attivi.



Il prof. Giancarlo Bongiovanni chiede che sia verificata dalla Commissione, in collaborazione con le Facoltà, oltre alla quantità degli spazi messi a disposizione della didattica anche la qualità degli stessi, nel senso che esistono aule, numericamente adeguate, ma non “vivibili” da parte di studenti e docenti.

La dr.ssa Enza Vallario ricorda all’assemblea che, quando saranno comunicate dal MIUR le scadenze e si dovranno compilare le schede SUA, si potrà verificare quante e quali aule saranno utilizzate per i corsi di laurea/laurea magistrale, sempre tenendo conto dell’utenza sostenibile.

La Presidenza propone che la commissione aule sia incaricata di verificare, oltre alla disponibilità delle aule, eventuali interventi di manutenzione che debbano essere eseguiti sulle strutture, anche coordinandosi con l’ufficio tecnico della Sapienza.

L’assemblea approva.

4. Utilizzo di piattaforme esterne a Sapienza per materiale didattico e offerta formativa: richiesta di regolamentazione da parte del Comitato editoriale WEB

La presidenza informa l’assemblea che la richiesta proviene dal comitato editoriale web. L’assemblea è già edotta che esistono piattaforme web parallele a quella istituzionale Sapienza, che sono utilizzate dai docenti per diffondere informazioni, appunti, e notizie in genere riguardanti le proprie lezioni, gli appelli, presentazione dell’offerta formativa; tutto ciò senza rispettare l’identità visiva Sapienza, con la sua nota regolamentazione vigente.

Prende la parola la prof.ssa Tiziana Pascucci, che ha avuto a tal proposito un colloquio con la prof.ssa Sabrina Sarto. Il comitato editoriale web, su indicazione del Rettore, per l’offerta formativa ha messo a disposizione il portale offerta formativa sapienza, con i suoi noti limiti, e nel quale sono presenti tutti i corsi di studio mentre per l’e learning è stato messo a disposizione dei docenti Sapienza la piattaforma moodle 2. Esistono, però, altre attività, che non sono iscrivibili alle due suddette che si trovano in piattaforme informatiche esterne a Sapienza che non rispondono ai criteri normativi interni riguardanti l’identità visiva. Chiede, pertanto, all’assemblea se si ritiene opportuno effettuare un’attività di censimento di tutte le piattaforme, siti e similia esterne per poi procedere ad una loro graduale soppressione e la contemporanea immissione di tutti i dati e le informazioni ivi presenti nei portali Sapienza, che rispondono ai criteri dell’identità visiva. Informa, inoltre, l’assemblea che il comitato e learning ha proposto di emanare un regolamento per l’utilizzo



della piattaforma moodle 2 per normare, con delle linee guida, quali attività possano essere inserite ed in che modo debbano essere implementate quelle già presenti.

Prende la parola il prof. Antonio D'Andrea che assicura l'assemblea che sarà sua cura effettuare una ricognizione in Facoltà per capire quanti docenti e per quale motivo gli stessi utilizzano piattaforme esterne a Sapienza.

Prende la parola il prof. Giancarlo Bongiovanni. A suo avviso il problema della standardizzazione delle informazioni non può essere esteso a qualsiasi informazione debba essere fornita dal docente agli studenti, compresi degli avvisi estemporanei che seguono, oramai, altri canali di comunicazione, come i social network. Esistono, inoltre, delle informazioni presenti nel portale di Ateneo (come i dati nel gomp) la cui estrazione, per come sono strutturati, ha come risultato dati che risultano errati o forvianti. Inoltre, esistono i siti dei singoli docenti, "costruiti" nel corso dei anni. Ritenere che ora quello stesso docente debba rinunciare al lavoro fatto per reinserire daccapo tutto nella piattaforma Sapienza con la sua identità visiva, sembra essere una proposta insensata. Infine, gli studenti che sono i fruitori delle informazioni contenute nei suddetti siti riescono in pochissimo tempo a fruire delle informazioni presenti nei siti dei docenti.

Il prof. Vincenzo Nesi prende la parola per informare l'assemblea che nel corso del mese di giugno 2016 ha scritto una serie di lettere di protesta indirizzate al direttore generale ed alla dr.ssa Raffaella Iovane, direttore del Centro InfoSapienza, aventi ad oggetto la natura dirigista di alcune azioni effettuate, come quella di "spegnere" le proprie pagine gomp dei corsi di studio a pochi giorni dall'apertura di "Porte Aperte" e dalla richiesta di reimmettere tutte le informazioni nel sito istituzionale Sapienza. Pertanto, ritiene inopportuno che a tutti i livelli, Facoltà, Dipartimenti, corsi di studio, siti web personali dei docenti, si debbano imporre delle regole che debbono funzionare per tutto e tutti. Riguardo ai siti dei docenti, in particolare, si potrebbero utilizzare le schede opis per verificare quali e quanti sono quelli che non sono fruibili, in maniera agevole, dagli studenti e intervenire solo su questi ultimi.

Anche la prof.ssa Alessandra De Rose ritiene che la richiesta del comitato web sia schizofrenica, poiché contemporaneamente si chiede di incrementare l'utilizzo dei social media che sicuramente non rispondono ai requisiti dell'identità visiva Sapienza. Pertanto, a suo avviso, quest'iniziativa andrebbe bloccata.

Prende la parola il sig. Emanuele De Girolamo che ricorda come l'attuale piattaforma moodle 2 della Sapienza non sia di facile utilizzo e, pertanto, sarebbe



opportuno implementare la stessa e, contemporaneamente, aumentare l'uso dei social network. Sarebbe auspicabile, infine, arrivare ad un'unificazione delle informazione e alla loro coerenza interna, indipendentemente dalla piattaforma utilizzata, magari attraverso l'utilizzo di applicazioni (app) per smartphone.

La prof.ssa Tiziana Pascucci chiede all'assemblea se ritiene opportuno cercare di incontrare i membri del comitato web. Precisa, anche, che l'offerta formativa ovunque presente in siti diversi da quello istituzionale deve rimandare a quest'ultimo. Infine, ringraziando per gli interventi sul tema, si farà portavoce presso il comitato editoria web delle diverse posizioni emerse dal dibattito.

Ritiene, inoltre, che sia anche opportuno approfondire il tema relativo a come far "arrivare" le informazioni agli studenti che, non frequentando le lezioni, hanno difficoltà a reperirle.

Interviene, infine, la dr.ssa Rosalba Natale che ritiene sia opportuno che siano fatte prevenire alla presidenza delle relazioni con delle proposte operative da parte dei componenti la commissione.

La presidenza ritiene esaurita la discussione sull'argomento.

5. Problematiche studenti

Nessun argomento da trattare

6. Varie ed eventuali

Prende la parola il prof. Giuseppe Familiari che ringrazia la commissione per consentire la sua partecipazione all'assemblea e, in riferimento a quanto esposto dal sig. Emanuele De Girolamo, ritiene che questa sia una tematica fondamentale, difatti ricorda che nei diversi congressi internazionali di pedagogia di area medica ampio spazio è dedicato all'utilizzo dei mezzi multimediali e all'utilizzo dei social media. Importante è, quindi, cercare di capire quali saranno le tecnologie del futuro per meglio orientare le scelte attuali, anche nell'ottica della trasmissione delle informazioni, comprese quelle inerenti la didattica.

Alle ore 18.10 non essendoci ulteriori argomenti di discussione, la Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Sig. Roberto Foglia

La Presidente
prof.ssa Marella Maroder